DCCCXLI SEDUTA

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1952

Presidenza del Vice Presidente ALBERTI ANTONIO

INDICE

Congedi 34673

Disegni di legge:

(Approvazione da parte di Commissioni permanenti) 34675

(Deferimento all'approvazione di Commissioni permanenti) 34674

(Deferimento all'esame di Commissioni permanenti) 34674

(Trasmissione) 34673

Interpellanze (Annunzio) 34678

Interrogazioni (Annunzio) 34679

Nomina del Presidente:

(Votazione) 34677

(Risultato di votazione) 34678

Proposte di legge (Presentazione) 34674

Relazioni (Presentazione) 34675, 34678

Sull'ordine dei lavori:

BERTONE 34675, 34678

CINGOLANI 34676

PRESIDENTE 34676

TERRACINI 34676

La seduta è aperta alle ore 16.

BISORI, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Fazio per giorni 15, Jannaccone per giorni 6, Lussu per giorni 3 e Valmarana per giorni 1.

Se non vi sono osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

Trasmissione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

« Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53 » (2437);

« Ratifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 novembre 1947, numero 1510, " Riorganizzazione dei servizi di polizia stradale " » (1434-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*);

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 » (2439).

Comunico altresì che il Ministro della pubblica istruzione ha trasmesso il seguente disegno di legge:

« Periodo di prova del personale scolastico assunto per effetto dei concorsi riservati ai perseguitati politici e razziali » (2438).

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

Comunico inoltre che il Ministro dei trasporti ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

« Potenziamento della ferrovia Trento-Malè e completamento delle ferrovie Motta-Schettino-Regalbuto e Alcamo, diramazione Trapani » (2433);

« Miglioramenti alle misure di alcune competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato » (2434).

Comunico infine che il Ministro del tesoro ha trasmesso il seguente disegno di legge:

« Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1951-52 (secondo provvedimento) » (2436).

Il Ministro proponente ha chiesto che per l'esame di questo disegno di legge sia adottata la procedura di urgenza.

Pongo ai voti tale richiesta. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*È approvata*).

I predetti disegni di legge saranno stampati, distribuiti e assegnati alle Commissioni competenti.

Presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il senatore Ciasca ha presentato la seguente proposta di legge:

« Modifiche alle vigenti disposizioni relative all'apertura ed all'esercizio delle farmacie regolate dal testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni » (2432).

Comunico altresì che i senatori Ciampitti, Lavia, De Gasperis, Sanmartino, Gerini, Ziino, Baracco, Tommasini, Caporali, Italia, De Bosio, Zelioli, Vaccaro, Russo, Ceschi, Ciccolungo, Corbellini, Conci, Persico, Lanzara, Varriale, Pasquini, Canaletti Gaudenti, Bastianetto, Menghi, Tartufoli, Spallino, Romano Antonio, Caso, Salvi, Ricci Mosè, Alberti Antonio, Canevari, Lanzetta, Giua, Berlinguer, Jannelli, Tignino, Ghidetti, Milillo, Adinolfi, Lussu, Molè Enrico e Terracini hanno presentato la seguente proposta di legge:

« Ripartizione del Molise in due province, istituendo la nuova provincia con capoluogo Isernia » (2435).

Queste proposte di legge saranno stampate, distribuite e assegnate alle Commissioni competenti.

Deferimento di disegni di legge all'esame di Commissioni permanenti.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che è stato deferito, per l'esame, alla 6ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti) il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 1952, n. 649, recante norme per lo svolgimento delle sessioni di esami nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 1951-52 » (2431).

Comunico altresì che è stato deferito, per l'esame, alla 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro) il seguente disegno di legge:

« Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53 » (2437).

Deferimento di disegni di legge all'approvazione di Commissioni permanenti.

PRESIDENTE. Sciogliendo la riserva fatta nella seduta del 24 corrente, comunico al Senato che, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, sono stati deferiti alle rispettive Commissioni competenti, già indicate nella suddetta seduta, non solo per l'esame, ma anche per l'approvazione, i seguenti disegni di legge:

5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

« Aumento della sovvenzione per l'esercizio 1951-52 a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia » (2412);

5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro), previo parere della 9ª Commissione permanente (Industria, commercio interno ed estero, turismo):

« Norme per l'assunzione, a carico del bilancio, della spesa di lire dieci miliardi per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare » (2421) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

9ª Commissione permanente (Industria, commercio interno ed estero, turismo), previo parere della 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

« Amministrazione dei contingenti annui fissati dalle tabelle annesse alla legge 1° dicembre 1948, n. 1438, e imposizione di determinati diritti » (2429).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che i senatori Oggiano e Milillo, per la maggioranza, e Braschi, per la minoranza dell'8ª Commissione permanente (Agricoltura e alimentazione), hanno presentato le relazioni sulla proposta di legge, d'iniziativa dei senatori De Luca ed altri: « Modificazioni ed aggiunte alla legge 21 ottobre 1950, n. 841, a beneficio dei proprietari assoggettati ad espropriazione, che abbiano tre o più figli, e dei contadini beneficiari dei terreni espropriati che abbiano figli » (1571).

Comunico altresì che il senatore Corbellini ha presentato, a nome della 7ª Commissione permanente (Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile), la relazione sul disegno di legge: « Autorizzazione alla spesa di lire otto miliardi per il riassetto del patrimonio immobiliare postale e telegrafico » (2391).

Queste relazioni saranno stampate e distribuite ed i relativi disegni di legge saranno iscritti all'ordine del giorno di una delle prossime sedute.

Approvazione di disegni di legge da parte di Commissioni permanenti.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che nella riunione di martedì 24 corrente la 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro) ha esaminato ed approvato i seguenti disegni di legge:

« Consegna dei titoli di debito pubblico a mezzo degli uffici postali » (2209-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*);

« Facilitazioni per il rimborso dei titoli di debito pubblico al portatore e per il pagamento degli interessi sui titoli al portatore e nominativi » (2327) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

« Sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito e devoluzione all'Erario di taluni di essi » (2351) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

« Modificazioni alla legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1932, n. 907 » (2352) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

« Compensi dovuti ai medici civili rappresentanti l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra e le altre Associazioni di categoria in seno alle Commissioni mediche per le pensioni di guerra » (2362);

« Norme per l'assunzione, a carico del bilancio, della spesa di lire dieci miliardi per l'industrializzazione dell'Italia meridionale e insulare » (2421) (*Approvato dalla Camera dei deputati*);

« Norme per l'emissione di azioni e di obbligazioni delle Società » (2428) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Comunico altresì che nella riunione di stamane la 7ª Commissione permanente (Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile) ha esaminato ed approvato il seguente disegno di legge:

« Modificazioni ed aggiunte al decreto legislativo luogotenenziale 8 giugno 1945, n. 915, recante norme per le pensioni per il personale destituito delle Ferrovie dello Stato » (2334) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il senatore Bertone. Ne ha facoltà.

BERTONE. È pervenuto dalla Camera dei deputati, approvato, il disegno di legge presen-

tato dal Ministro del tesoro, per l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio 1952-53, data la materiale e evidente sopravvenuta impossibilità di approvare il bilancio entro il 30 corrente mese.

La Commissione finanze e tesoro, adunatasi stamane, ha deliberato di confermare il voto della Camera dei deputati; quindi io ho l'onore, a nome della Commissione, di pregare il Presidente perchè, a norma dell'articolo 53 del Regolamento del Senato, voglia inscrivere d'urgenza all'ordine del giorno per la stessa seduta di oggi questo disegno di legge per il quale la Commissione ha incaricato il collega Marconcini di riferire verbalmente così come l'articolo 53 dispone.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del senatoro Bertone, fecendo presente che per la sua approvazione occorre la maggioranza dei due terzi. Chi è favorevole è pregato di alzarsi.

(*Il Senato approva*).

Voci dalla sinistra. Ma la maggioranza dei due terzi non c'è!

PRESIDENTE. Essendo dubbio il risultato della votazione per alzata e seduta, procediamo alla votazione per divisione.

I Senatori favorevoli alla proposta del senatore Bertone si porranno a destra; quelli contrari a sinistra.

(*Il Senato non approva*).

CINGOLANI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CINGOLANI. Signor Presidente, io non voglio contestare la proclamazione che ella ha fatto della votazione, ma mi avvalgo dello stesso diritto di cui si è avvalsa la sinistra chiedendo la votazione per divisione, dopo proclamato l'esito della votazione per alzata e seduta. (*Vivaci proteste dalla sinistra*).

Una votazione così importante non può lasciarsi al caso aleatorio di gente che entra e di gente che esce. Per questo chiedo la votazione per appello nominale. (*Vivaci proteste dalla sinistra*).

PRESIDENTE. Onorevole Cingolani, poc'anzi ho disposto che sulla proposta del senatore Bertone si procedesse ad una nuova votazione, per divisione, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, il quale stabilisce che il voto per alzata e seduta è soggetto a controprova se questa è richiesta immediatamente dopo la proclamazione del risultato, e che il Presidente, qualora reputi dubbio il risultato stesso, ordina la votazione per divisione.

Proclamato ora l'esito della nuova votazione, non è possibile accogliere la sua richiesta. (*Vivaci proteste dal centro e dalla destra. Applausi dalla sinistra*).

Data l'estrema urgenza del disegno di legge riguardante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, invito la Commissione finanze e tesoro a presentare la relazione nel più breve tempo possibile.

TERRACINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TERRACINI. Signor Presidente, desidero pregarla a nome del mio Gruppo ed anche del Gruppo socialista, di voler cortesemente sospendere per un'ora la seduta. Molti dei nostri colleghi sono giunti con i primi treni del pomeriggio; ma poichè, per ragioni indipendenti dal Senato, gli avvenimenti che hanno portato alla necessità dell'attuale votazione per la nomina del nostro Presidente si sono svolti rapidamente, si può dire nel termine di ventiquattro ore, è necessità nostra di poterci brevemente tra di noi intrattenere. Mi rivolgo alla sua cortesia ed al suo senso di comprensione per ottenere questa breve sospensione. (*Proteste dal centro e dalla destra*).

CINGOLANI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CINGOLANI. È nella nostra tradizione, signor Presidente, onorevoli colleghi, di non opporsi mai alle richieste, specie quando vengono fatte in forma cortese come ha fatto l'onorevole Terracini. Ma l'andamento generale della seduta da quando l'abbiamo aperta fino ad ora dà il quadro e la temperatura della situazione. Non c'è alcuna possibillità di credere ad una sorpresa negli avvenimenti, perchè si sono susseguite le adunanze dei Comitati direttivi dei Gruppi fino a poche ore fa, e d'altra parte chi frequenta il Senato come noi in tutte le ore della giornata ha potuto essere testimone ed attore di un continuo scambio di idee avvenuto fra i capi dei Gruppi e nell'interno dei Gruppi stessi. Non comprendiamo il perchè di questo rinvio di un'ora. Possiamo solo ravvicinarlo a quel

rinvio che fu chiesto e negato quando si votò per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Noi ci troviamo in una situazione politica e morale tale da essere tutti pronti per la votazione del Presidente del Senato. Per questo ci opponiamo al rinvio della votazione.

PRESIDENTE. Senatore Terracini, si accontenta di un rinvio di mezz'ora?

TERRACINI. D'accordo.

PRESIDENTE. Senatore Cingolani, insiste nella sua opposizione?

CINGOLANI. Mi rimetto alla sua decisione, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. La seduta è sospesa per mezz'ora.

(*La seduta, sospesa alle ore 16,45, è ripresa alle ore 17,15*).

Votazione per la nomina del Presidente.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina del Presidente.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Prendono parte alla votazione i senatori:

Adinolfi, Alberganti, Alberti Antonio (1), Alberti Giuseppe, Aldisio, Alunni Pierucci, Anfossi, Angelini Cesare, Angelini Nicola, Angiolillo, Asquini, Azara,

Banfi, Baracco, Barbareschi, Bardini, Battista, Bei Adele, Beltrand, Benedetti Luigi, Benedetti Tullio, Bergamini, Bergmann, Berlinguer, Bertone, Bisori, Bitossi, Bo, Boccassi, Bocconi, Boeri, Boggiano Pico, Bolognesi, Borromeo, Bosco, Bosco Lucarelli, Bosi, Braccesi, Braitenberg, Braschi, Bubbio, Buizza,

Cadorna, Caldera, Canaletti Gaudenti, Canevari, Canonica, Caporali, Cappa, Cappellini, Carbonari, Carboni, Carelli, Caristia, Carmagnola, Carrara, Casadei, Casardi, Casati, Castagno, Cemmi, Cerica, Cermenati, Cerruti, Ceschi, Ciampitti, Ciasca, Ciccolungo, Cingolani, Coffari, Colla, Colombi, Conci, Conti, Corbellini, Cortese, Cosattini,

Damaggio, D'Aragona, De Bosio, De Gasperis, Della Seta, De Luca, De Pietro, Di Giovanni, Di Rocco, Donati, D'Onofrio,

Elia,

Fabbri, Falck, Fantoni, Fantuzzi, Farina, Farioli, Fedeli, Ferrabino, Ferrari, Filippini, Fiore, Focaccia, Franza, Fusco,

Galletto, Gasparotto, Gava, Gavina, Gelmetti, Genco, Gerini, Gervasi, Ghidetti, Ghidini, Giacometti, Giardina, Giua, Gonzales, Gortani, Gramegna, Grava, Grieco, Grisolia, Guarienti, Guglielmone,

Italia,

Jannelli, Jannuzzi,

Labriola, Lamberti, Lanza, Lanzara, Lanzetta, Lavia, Lazzarino, Lazzaro, Leone, Lepore, Li Causi, Locatelli, Lodato, Lopardi, Lovera, Lucifero,

Macrelli, Magliano, Magrì, Malintoppi, Mancinelli, Mancini, Marani, Marchini Camia, Marconcini, Mariani, Mariotti, Martini, Massini, Mastino, Mazzoni, Meacci, Menghi, Menotti, Mentasti, Merlin Angelina, Merlin Umberto, Miceli Picardi, Milillo, Minio, Minoja, Molè Enrico, Molè Salvatore, Molinelli, Monaldi, Montagnani, Morandi, Moscatelli, Mott, Musolino,

Nacucchi, Nitti, Nobili,

Oggiano, Origlia, Orlando, Ottani,

Page, Palermo, Pallastrelli, Palumbo Giuseppina, Panetti, Parri, Pasquini, Pazzagli, Pennisi di Floristella, Persico, Pertini, Pezzini, Pezzullo, Picchiotti, Piemonte, Pieraccini, Pietra, Piscitelli, Platone, Pontremoli, Porzio, Priolo, Pucci, Putinati,

Raffeiner, Raja, Ravagnan, Reale Eugenio, Reale Vito, Restagno, Ricci Federico, Ricci Mosè, Riccio, Ristori, Rizzo Domenico, Rizzo Giambattista, Rocco, Rolfi, Romano Antonio, Romano Domenico, Romita, Roveda, Rubinacci, Ruggeri, Ruini, Russo,

Sacco, Saggioro, Salomone, Salvagiani, Salvi, Samek Lodovici, Sanmartino, Sanna Randaccio, Santero, Santonastaso, Sapori, Sartori, Schiavone, Scoccimarro, Secchia, Sereni, Sessa, Silvestrini, Sinforiani, Spallicci, Spallino, Spezzano,

Tafuri, Talarico, Tambarin, Tamburrano, Tartufoli, Terracini, Tessitori, Tignino, Tissi, Tomasi della Torretta, Tomè, Tommasini, Tonello, Tosatti, Toselli, Troiano, Tupini,

(1) Il Vice Presidente senatore Alberti per partecipare alla votazione abbandona momentaneamente il seggio presidenziale: lo sostituisce il Vice Presidente senatore Bertone.

Uberti,

Vaccaro, Vanoni, Varaldo, Varriale, Venditti, Vigiani, Vischia, Voccoli,

Zanardi, Zane, Zannerini, Zelioli, Zoli, Zotta.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e procedo allo spoglio delle schede.

(*I Senatori Segretari procedono alla numerazione dei voti*).

Presentazione di relazione.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il senatore Marconcini, a nome della 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro), ha presentato la relazione sul disegno di legge: « Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53 » (2437).

Questa relazione sarà stampata e distribuita e il relativo disegno di legge sarà inscritto nell'ordine del giorno di una delle prossime sedute.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per la nomina del Presidente:

Votanti	285
Maggioranza	143

Hanno ottenuto voti i senatori:

Paratore	194
De Nicola	6
Bertone	5
Casati	3
Parri	1
Tonello	1
Ricci Federico	1
Gasparotto	1
Schede bianche	73

Proclamo eletto Presidente del Senato della Repubblica il senatore Giuseppe Paratore.

(*L'Assemblea, in piedi, applaude lungamente. Si grida: « Viva la Repubblica! ». Agli applausi si associa la tribuna della stampa*).

Sull'ordine dei lavori.

BERTONE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTONE. Onorevoli colleghi, il senatore Marconcini ha presentato la relazione sul disegno di legge riguardante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per il 1952-1953; a termini di Regolamento, faccio a nome della Commissione finanze e tesoro domanda che la discussione di questo disegno di legge sia fissata all'ordine del giorno della seduta di domani mattina.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, così resta stabilito.

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a dare lettura delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

BISORI, *Segretario*:

Al Ministro della difesa, perchè dica le ragioni che hanno determinato oltre 140 licenziamenti di dipendenti degli stabilimenti militari di Bologna: O.A.R.E. - O.R.N.I.C.O. - Commissariato militare Casar Alta direzione artiglieria, licenziamenti che si presentano col carattere evidente di rappresaglia (436).

MANCINELLI.

Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri e dell'interno: I sottoscritti interpellano al fine di conoscere le ragioni per le quali, avendo indetto le Province toscane un convegno nel centenario di Leonardo — convegno che nel quadro di inviti indiscriminati a studiosi di tutto il mondo avrebbe assicurato onore universale alla universalità del genio Leonardesco, e nel quadro dello svolgimento presso le tre università di Firenze, Pisa e Siena avrebbe garantita la più alta serietà scientifica — è stato negato l'ingresso in Italia ad un gruppo di scienziati che avevano aderito all'invito (437).

PIERACCINI, MARIOTTI, SAPORI, BARDINI.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il Senatore Segretario a dare lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

BISORI, *Segretario*:

Al Presidente del Consiglio dei ministri, per chiedere se il Commissario per il turismo intende provvedere alla concessione al Club alpino italiano della sovvenzione di lire 100 milioni promesse per lo sviluppo dell'attività del sodalizio.

Tale affidamento era stato dato dal Commissario per il turismo sin dall'estate 1948 in occasione del congresso annuale tenuto a Roma dal C.A.I.

Con i propri mezzi quel Sodalizio non può svolgere l'attività che gli compete per gareggiare con le vicine Nazioni, che anche nel campo alpinistico vanno esercitando una prestigiosa concorrenza turistica (2098).

TISSI, ZELIOLI, CORNAGGIA MEDICI, CEMMI, DONATI, CARBONI, CESCHI, BENEDETTI Luigi.

Al Ministro della difesa, per conoscere i motivi per i quali si impone ai magistrati e ai cancellieri militari di carriera che, avendo cessato in seguito a congedo di essere richiamati alle armi quali ufficiali del Corpo in congedo della Giustizia militare, hanno acquistato esclusivamente la qualità di funzionari civili dello Stato, di rivestire l'uniforme militare nelle udienze dei Tribunali militari, riconoscendo così vigore ad una circolare del Ministero della guerra in data 9 giugno 1936 assurda in via di diritto e caratteristicamente ispirata alla concezione fascista dello Stato (2099).

TERRACINI.

Al Ministero dei lavori pubblici, per conoscere quando finalmente saranno aperti al traffico i due tronchi stradali sulla statale Chivasso-Casale Monferrato, la cui costruzione è stata determinata dalla necessità di eliminare quattro passaggi a livello sulla linea ferroviaria Torino-Casale e l'attraversamento pericoloso, perchè in curva, di due grossi centri abitati.

I lavori per la costruzione dei due tronchi stradali, di complessivamente circa 7 chilometri, furono iniziati cinque anni fa e non si comprende come a cinque anni di distanza non si sia ancora provveduto ad ultimare i lavori e a bitumare i nuovi tronchi, in tempo per l'inizio della ripresa del traffico coincidente con l'approssimarsi del periodo estivo (2100-*Urgenza*).

LOVERA.

Al Ministro dell'interno, per conoscere le ragioni per le quali la Questura di Messina ha negato l'autorizzazione per un comizio indetto dal gruppo Autonomia e Rinascita in piazza Università di quella città (2101).

FIORE.

Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta

Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere per quali motivi il Consiglio dei ministri non abbia approvato il disegno di legge presentato dal Ministero del lavoro che stabilisce l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio, dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra, in modo particolare per quanto riguarda il collocamento obbligatorio al lavoro (2321).

CARON.

Al Governo e per esso alla Direzione dello Spettacolo, sulla opportunità di richiamare gli esercenti di cinematografi sull'osservanza del decreto ministeriale 10 novembre 1951 che dispone agevolazioni a favore degli inscritti agli enti di carattere nazionale come l'associazione nazionale combattenti e reduci (2322).

GASPAROTTO.

Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere quando il Governo intende presentare al Parlamento il disegno di legge relativo alle modificazioni del trattamen-

to di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporti in concessione (2323).

FIORE.

PRESIDENTE. Il Senato si riunirà nuovamente in seduta pubblica domani, venerdì 27 giugno, alle ore 9, col seguente ordine del giorno:

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53 (2437) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

La seduta è tolta (ore 18,30).

Dott. CARLO DE ALBERTI
Direttore generale dell'Ufficio Resoconti